

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA
n° 8 del 10 giugno 2026**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Mercoledì l'avanzamento di una saccatura atlantica porterà al passaggio di un fronte sulle Alpi che determinerà il richiamo di correnti sud-occidentali umide e instabili verso la regione. Da giovedì e per tutto il fine settimana avremo tempo più stabile grazie al consolidamento dell'anticiclone sull'Europa occidentale. Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (rilievi 24^settimana: 08 al 14 giugno 2026)



Le piante di *Actinidia deliciosa* - cv. HAYWARD sono in fase di accrescimento dei frutticini (10% della grandezza finale).



Le piante di *Actinidia chinensis* - SORELI si trovano in fase di accrescimento dei frutticini (30% della grandezza finale).



Le varietà di *Actinidia chinensis* - RED e GOLD PASSION, si trovano in fase di accrescimento dei frutticini (30-40% della grandezza finale).

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p>	<p>Al momento, in linea generale, non si prevedono interventi contro questo patogeno tuttavia, in caso di precipitazioni impetuose abbinate a forte vento o eventi grandinigeni è opportuno intervenire con formulati a base di rame o propoli con effetto batteriostatico e cicatrizzante.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">• E' stata riscontrata la presenza di adulti, concentrate soprattutto nelle aree perimetrali dei frutteti ed in corrispondenza delle siepi, poste ai bordi degli impianti.• Sono state rinvenute anche le prime forme giovanili.• Prestare attenzione per non confondere le ovature di cimice asiatica con quelle di cimice verde (vedi foto di seguito riportate).	<ul style="list-style-type: none">• Si consiglia di mantenere monitorata la presenza di cimice asiatica nei propri impianti nelle ore più fresche della giornata, a partire dai bordi, mediante osservazione visiva o scuotendo le piante.• Non si consigliano al momento trattamenti specifici.



Femmina di *H. halys* in fase di ovideposizione



Ovatura di *Nezara viridula* (cimice verde)



Ovatura di cimice asiatica



Ovatura parassitizzata di cimice asiatica

INDICAZIONI AGRONOMICHE

IRRIGAZIONE

- In questo periodo è necessario garantire un corretto apporto idrico per non compromettere il rapido accrescimento della frutta.
- Per valutare correttamente il volume irriguo, oltre a tener conto delle caratteristiche dell'impianto e del fabbisogno irriguo giornaliero della coltura è utile l'impiego di sonde igrometriche e tensiometri per valutare più precisamente l'umidità del suolo.
- In giornate con temperature superiori a 28 gradi può essere necessario attivare l'impianto per effettuare irrigazioni climatizzanti.
- Prestare particolare attenzione negli impianti giovani prevedendo, al limite, anche interventi irrigui giornalieri.

Nel mese di giugno, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per uno sviluppo ottimale della pianta) per impianti in produzione è il seguente:

- 4,0 mm al giorno con interfilare inerbito
- 3,5 mm al giorno con interfilare lavorato

<p>CONCIMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • In questa fase gli interventi di concimazione sono finalizzati alla soluzione di eventuali carenze (soprattutto di ferro) e al miglioramento della qualità e pezzatura dei frutti in funzione del carico presene. • Pertanto sono preferibili formulati a pronto effetto quali concimazioni liquide al terreno o concimazioni fogliari. • Gli apporti di elementi nutritivi distribuiti con le concimazioni devono rispettare le indicazioni contenute nel Disciplinare di produzione integrata per coloro che operano in sistemi di certificazione volontaria. • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle concimazioni liquide al terreno si impiegano solitamente formulati contenenti nitrato di calcio o magnesio e nitrato di potassio, abbinati, in caso di necessità, a prodotti solubili contenenti ferro. • Per migliorare la qualità e la conservabilità dei frutti possono essere utili interventi di concimazione fogliare con formulati contenenti calcio (si consigliano almeno 3-4 interventi). • Per migliorare l'efficacia delle concimazioni fogliari può essere utile l'impiego di alghe ad azione biostimolante e/o corroborante.
<p>Per le concimazioni contattare il tecnico di riferimento per definire i corretti dosaggi di intervento in base alla vigoria dell'impianto, alla produzione, all'età dell'impianto e al tipo di terreno.</p>	
<p>POTATURA</p>	
<p>Potatura impianti giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e legare i germogli migliori per favorire lo sviluppo dei cordoni permanenti ed evitare possibili danni arrecati dal vento.
<p>Potatura impianti adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire con la potatura verde realizzando interventi sulle chiome per aumentare l'arieggiamento dei frutti e renderli più esposti all'intervento con fitoregolatore. • Gli interventi sono finalizzati soprattutto all'accorciamento dei tralci (che si sviluppano verso l'interfila che ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli) e/o all'eliminazione dei succhioni troppo vigorosi. • Gli interventi di potatura verde vanno effettuati in giornate calde, asciutte e soleggiate per evitare problemi di sviluppo e contagio da batteriosi (PSA).

IMPIEGO DI FITOREGOLATORI

- I fitoregolatori ammessi per actinidia sono agrofarmaci che aiutano l'allegagione e l'incremento di pezzatura dei frutti.
- Nei DPI sono ammesse le seguenti sostanze attive:
 - Forchlorfenuron 0,92% (7,5 g/l) - (Sitofex) - Per l'aumento della pezzatura dei frutti;
 - Acido α -naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (Spray Dünger Global ®) - Per il diradamento dei fiori laterali, per migliorare l'allegagione e per allungare i frutti.
- **Se si intende effettuare il trattamento con fitoregolatori contattare il tecnico di riferimento.**
- **È necessario attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità d'impiego indicate in etichetta, nella scheda di sicurezza del prodotto e nell'ambito dei Disciplinari di Produzione integrata.**
- **Si ricorda in particolare che la dose di impiego va modulata in relazione al carico di frutti presente nel frutteto.**

In relazione all'attuale fase fenologica è possibile intervenire solamente **su cultivar HAYWARD, impiegando i prodotti come segue:**

- Acido α -naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (**Spray Dünger Global HD®**):
 - ✚ Primo intervento a 4-5 giorni dalla fine fioritura (completa caduta petali)
 - ✚ Secondo e ultimo intervento a 7gg giorni dopo il primo trattamento.
- Forchlorfenuron (**Sitofex**):
 - ✚ Intervenire a 21 giorni circa dalla piena fioritura.

DIRADO MANUALE

- Questo intervento agronomico è fondamentale ai fini della qualità della produzione, selezionando i frutti che andranno lasciati per la raccolta finale in relazione all'età delle piante.

- Nelle varietà di actinidia giallo e rosso è consigliabile iniziare il diradamento, eliminando quelli non impollinati o deformati oppure quelli eccedenti la carica adeguata.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

CANALI TELEGRAM

A partire dal 2020, ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per **l'actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM